

Pioggia di medaglie sugli azzurri

Due medaglie d'oro ed un record per i nostri in Ungheria



Mai come quest'anno il power lifting si è dimostrato vitale: gare e campionati hanno registrato un numero sorprendente di atleti ed estimatori in tutta Europa e, giusto coronamento per una annata veramente speciale è stato il campionato Master svoltosi dal 4 al 7 giugno in Ungheria. La cittadina di Gyula, piccola perla di storia e cultura a sud di Budapest ha ospitato a pochi metri dall'unico castello di mattoni ancora intatto nell'Europa centrale, atleti over 40 e 50 provenienti da ben 22 nazioni. Purtroppo, la compagine azzurra, a causa di un numero incredibile di infortuni, ha potuto schierare solo tre atleti che comunque hanno ben figurato permettendo all'Italia di classificarsi 7° dietro a nazioni ben più blasonate che potevano schierare fino a 20 alzatori. Accompagnati dal direttore tecnico Claudio Ardini e dai coordinatori Franco Sala e Donatella Beretta, a rappresentare la nostra nazione c'erano Franco Giummarra (cat. 56 kg.), Noriano Coppari (cat. 75 kg.) e Daniela Casiraghi (cat. 52 kg.).

La manifestazione si è aperta mercoledì 3 giugno con un rinfresco a base di specialità ungheresi: a giudicare dallo stato in cui versavano i 2 coordinatori a fine serata dopo aver assaggiato tutti i liquori a disposizione, siamo stati contenti che gli atleti non vi abbiano preso parte per rimanere in camera a riposare. Giovedì mattina, in perfetto orario, sono iniziate le gare. La nostra Daniela Casiraghi, dopo le prime alzate, era in lizza per il secondo posto, una lotta tenace, ma all'ultima alzata di stacco da terra, 140 kg. un'alzata decisamente alla sua portata, si "è dimenticata" di stendere completamente le gambe ed è scivolata al 4° posto dietro alla francese Guinard, all'inglese Gifford ed alla vincitrice, la russa Uvachan. Siamo certi che in futuro, con un po' di esperienza in più, questa atleta acquisterà quella sicurezza che le ha impedito di salire sul podio e dimostrare il proprio valore. Alle 18 è stata la volta del simpaticissimo "Franchino"

Giummarra che con la sua verve ed un paio di baffoni a manubrio ci ricorda un'alzatore d'altri tempi. Il riscatto azzurro era nell'aria, Giummarra era scatenato: 87 kg di panca, 205 di stacco, ha vinto facile e, nono contento dell'oro, ha stabilito il record europeo di squat con 175 kg; con lui sul podio sono saliti Stepan Miroslav (Slovacchia) con un totale di 435 kg ed il russo Yuri Kaplya con 410 kg. Durante la premiazione l'abbiamo visto con gli occhi lucidi (Sala e Beretta piangevano a dirotto) e un po' meno spavaldo: anche per lui era la prima gara internazionale e l'emozione ha sicuramente avuto la meglio. Venerdì nella categoria 75 kg è stata la volta di Noriano Coppari. Era il momento di Coppari ed i nostri hanno iniziato a guardarsi in faccia spaesati, il d.t. Ardini era scomparso, volatilizzato. Rapido dai servizi segreti? Assalito dal conte Vlad venuto apposta dalla vicina Transilvania? Niente di tutto ciò: Ardini è riapparso sorridente e con il suo accento tipicamente romagnolo ci ha detto: "di cosa vi siete preoccupati? Stavo parlando un momento con la speaker che mi ha lasciato il numero di telefono!" Claudio il terribile. Chiusa la parentesi rosa, la gara è stata combattutissima e l'inglese Jophn Russel (un personaggio ricoperto di tatuaggi con un nome da divo del cinema) ha dato parecchio filo da torcere a Coppari che ha vinto solo all'ultima alzata di stacco costretto a superare il suo record personale con 247,5 kg (sulla panca 140 kg. e allo squat 210 kg). Le gare si sono chiuse entro le 20 con un appuntamento per il giorno successivo alla sontuosa cena magiara con tanto di danzatrici e violini zigani: il vino è scorso a fiumi.

di DONATELLA BERETTA

CLASSIFICA

CAT. MASCHILE KG. 60 M. I

- 1° A. Bochkovki (Ukraina) Tot. kg. 555
- 2° P. Verniesen (Belgio) Tot. kg. 462,5
- 3° B. Steffen (Germania) Tot. kg. 462,5

CAT. MASCHILE KG. 60 M. II

- 1° M. Nivault (Francia) Tot. kg. 450
- 2° T. Brown (Gran Bret.) Tot. kg. 447
- 3° A. Diepold (Germania) Tot. kg. 390

CAT. MASCHILE KG. 67,5 M. I

- 1° J. Wilczynski (Polonia) Tot. kg. 695
- 2° G. Sayapin (Russia) Tot. kg. 600
- 3° T. Kerr (Gran Bret.) Tot. kg. 585

CAT. MASCHILE KG. 67,5 M. II

- 1° P. Kravtsov (Ukraina) Tot. kg. 592
- 2° M. Ledroit (Francia) Tot. kg. 530
- 3° T. Routsala (Finlandia) Tot. kg. 500

CAT. MASCHILE KG. 75 M. I

- 1° N. Coppari (Italia) Tot. kg. 607,5
- 2° J. Russel (Gran Bret.) Tot. kg. 605
- 3° W. Koster (Germania) Tot. kg. 535

CAT. MASCHILE KG. 75 M. II

- 1° A. Surovetsky (Russia) Tot. kg. 585
- 2° R. Doubel (Francia) Tot. kg. 585
- 3° A. Semenev (Russia) Tot. kg. 565

CAT. FEMMINILE KG. 52

- 1° Uvachan (Russia) Tot. kg. 330 - Pt. 321,63
- 2° Gifford (Gran Bret.) Tot. kg. 307,5 - Pt. 319,95
- 3° Guinard (Francia) Tot. kg. 307,5 - Pt. 299,72

CAT. FEMMINILE KG. 67,5

- 1° Hollis (Gran Bret.) Tot. kg. 395 - Pt. 362,09
- 2° Vivijes (Belgio) Tot. kg. 365 - Pt. 338,09
- 3° Kashirina (Russia) Tot. kg. 377,5 - Pt. 328,26

CAT. FEMMINILE OLTRE KG. 67,5

- 1° Vandermeulen (Olanda) Tot. kg. 410
Pt. 311,76
- 2° Wills (Gran Bret.) Tot. kg. 352 -
Pt. 262,96

CAT. MASCHILE OLTRE KG. 125 M. I

- 1° K. Asyanc (Norvegia) Tot. kg. 760
- 2° E. Dobry (Estonia) Tot. kg. 540

CAT. MASCHILE OLTRE KG. 125 M. II

- 1° W. Dornier (Germania) Tot. kg. 662,5
- 2° S. Hoza (Rep. CEca) Tot. kg. 662,5
- 3° W. Lincoln (Gran Bret.) Tot. kg. 642,5

CAT. MASCHILE KG. 82,5 M. I

- 1° V. Bogonolov (Russia) Tot. kg. 622,5
- 2° P. Gimbert (Francia) Tot. kg. 605
- 3° R. Bonner (Gran Bret.) Tot. kg. 590

CAT. MASCHILE KG. 82,5 M. II

- 1° V. Korolev (Russia) Tot. kg. 737,5
- 2° S. Schiebe (Germania) Tot. kg. 725,5
- 3° B. Mokaden (Francia) Tot. kg. 690

CAT. MASCHILE KG. 90 M. I

- 1° V. Khokhlov (Russia) Tot. kg. 700
- 2° T. Brovold (Norvegia) Tot. kg. 670
- 3° C. Crawford Tot. kg. 595

CAT. MASCHILE KG. 90 M. II

- 1° E. Vandermeulen (Olanda) Tot. kg. 745
- 2° J. Micka (Rep. CEca) Tot. kg. 730
- 3° J. Kelnor (Rep. CEca) Tot. kg. 697,5

CAT. MASCHILE KG. 100 M. I

- 1° F. Vandermeulen (Olanda) Tot. kg. 720
- 2° T. Barkovic (Svezia) Tot. kg. 717,5
- 3° T. Baker (Gran Bret.) Tot. kg. 650

CAT. MASCHILE KG. 100 M. II

- 1° J. Steer (Ungheria) Tot. kg. 667,5
- 2° P. Rumbler (Germania) Tot. kg. 640
- 3° B. Srsta (Rep. Ceca) Tot. kg. 595